



HOME • NEWS E ATTUALITÀ • COSTUME E SOCIETÀ • SCUOLA: CHI CI METTE PIÙ DI UN'ORA A RAGG...

 FOCUS
ON:

 1 Shoppa
Primave

 2 L'orosc
del gior

 3 Articola
2023

 4 Tagli
di

 5 Spose e
matrimo

 6 Primave
Estate

7 Podcast

 8 Mindful
e

 9 Silate
Autunnc

4 MAGGIO 2023 • COSTUME E SOCIETÀ

Scuola: chi ci mette più di un'ora a raggiungerla

Secondo un'analisi di Openpolis, ci sono oltre 140mila ragazze e ragazzi che vivono in paesi distanti più di un'ora dalla città polo - cioè **con i** servizi - più vicina. E ci sono città, come Ragusa, dove solo il 30 per cento delle scuole è raggiungibile **con i** mezzi pubblici. Le conseguenze? Un maggior rischio di dispersione scolastica, e di abbandono delle aree interne

di CRISTINA LACAVALA



Raggiungere la scuola non è sempre facile, in un Paese molto articolato come l'Italia. Ma se si fatica ad arrivarci, prima o poi si molla.

Con due conseguenze possibili: l'aumento della **dispersione scolastica e l'abbandono delle zone interne**. Se mancano i servizi, ci si trasferisce. È quanto emerge da un approfondimento di **Openpolis** sulla raggiungibilità delle scuole condotto nell'ambito dell'Osservatorio sulla **povertà educativa** condotto **con l'impresa sociale Con i bambini**.

LEGGI ANCHE

› **Dispersione scolastica: un film sui sogni spezzati dei ragazzini di Palermo**

Una studentessa sull'autobus che la porta a scuola. Openpolis

ha analizzato i tempi di percorrenza del tragitto da casa. Getty Images

«Volevamo capire i tempi di percorrenza tra casa e i 182 Comuni polo, cioè le città che offrono servizi come scuole superiori e ospedali, ai quali aggiungiamo i 59 poli intercomunali» spiega Luca Giunti, analista di Openpolis. «Ne è emerso che **sono 140mila i giovani 6-18 anni che vivono in Comuni che distano almeno un'ora dalla città più vicina, e per 20mila tra loro la distanza supera l'ora e mezza**». I comuni più distanti sono quelli delle isole, come Lampedusa, a oltre 5 ore da Agrigento, ma anche alcuni paesi del nuorese, come Baunei e Tortolì, o delle province di Sondrio, come Livigno, Salerno e Bolzano.

Openpolis: il dato di Ragusa

Ma come si raggiungono le scuole con i mezzi pubblici? Anche qui, i dati sono molto variabili. «**Il 90 per cento delle scuole italiane è raggiungibile con almeno un mezzo pubblico**», aggiunge Giunti. «**Per quanto riguarda il trasporto extraurbano, il dato medio scende al 43,9**. Ma anche qui, il dato medio è poco significativo, perché le variabili sono tante». Bisogna vedere intanto, tra i Comuni polo dove i giovani vivono a oltre un'ora di distanza, quali sono quelli con più giovani in età scolastica.



Ricevi news e aggiornamenti sulle ultime tendenze beauty direttamente nella tua posta

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

io DONNA

LEGGI ANCHE

> **Sportello per genitori e adolescenti: «A 11 anni vorrebbe smettere di andare a scuola...»**

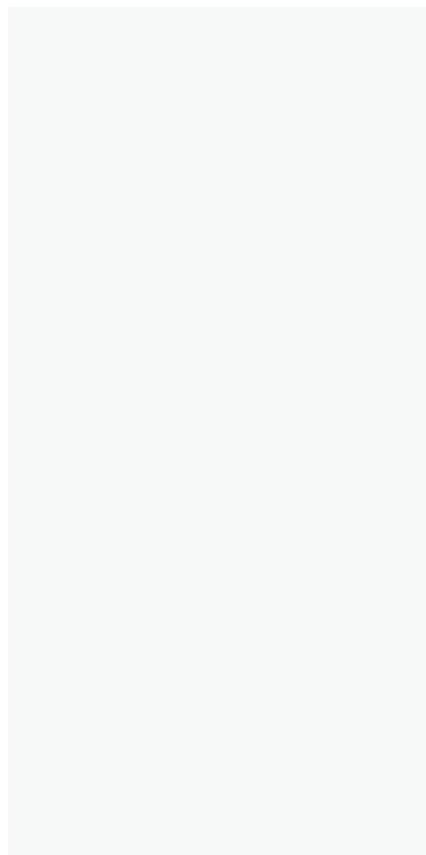
L'elenco vede, nell'ordine, Eboli (con 60mila ragazzi

nel circondario), Ragusa, Bolzano, Oristano, Cagliari, Brescia, Olbia, Foggia, Catania e Sondrio. Tra questi 10, il livello dei collegamenti pubblici extraurbani è molto variabile. **La migliore performance è quella di Oristano, dove il 75 per cento degli edifici scolastici è raggiungibile con un mezzo extraurbano.** Seguono Olbia, Sondrio, Cagliari. Vanno male le città del Sud, cioè Catania, Foggia e Ragusa, tutte sotto la media nazionale del 43,9. **Ultima Ragusa, dove solo il 30 per cento degli edifici scolastici è raggiungibile con un mezzo extraurbano.**

iO Donna ©RIPRODUZIONE RISERVATA

CON I BAMBINI

DISPERSIONE SCOLASTICA



Ricevi news e aggiornamenti sulle ultime tendenze beauty direttamente nella tua posta

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

